



# **COMUNE DI CASTELFRANCO EMILIA**

Provincia di Modena

## ***Settore Tecnico e Sviluppo del Territorio***

### ***Edilizia Privata, Piani Urbanistici Attuativi e Urbanizzazione***

Inserimento N. 97 del 14/06/2021

## **Ordinanza contingibile urgente n. 93 del 14/06/2021**

**OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE PER LA RIMOZIONE DI PERICOLI PER TEMUTO DANNO A PERSONE O COSE**

### **IL SINDACO**

**VISTO** l'intervento n. 2740 del 10.06.2021 eseguito dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Modena presso le unità immobiliari site al primo piano ed al secondo piano di fabbricato ad uso residenziale VIA [OMISSIS...];

**VISTO** il verbale del suddetto intervento, acquisito al prot. 22694 del 11.06.2021, dal quale risulta quanto segue:

1. con riferimento all'appartamento posto al piano primo, *"...int. 2 dove risiede il sig. [OMISSIS...], il cedimento di soprastante porzione di solaio di circa 30 x 60 cm all'interno del corridoio d'ingresso dove l'intonaco e parte del laterizio sono rovinati a terra senza provocare danni a persone."* All'interno dello stesso appartamento il verbale rileva, altresì, *"...fessurazioni distribuite all'intradosso e piccoli distacchi dell'intonaco dal laterizio costituente l'orditura del solaio stesso ..."* nella sala da pranzo, in una delle due camere matrimoniali e nell'ingresso, dichiarando l'unità immobiliare parzialmente non fruibile limitatamente ai suddetti vani;
2. con riferimento all'appartamento soprastante quello di cui al punto precedente, posto al piano secondo, *"... int. 4"* il verbale rileva che *"... sono stati eseguiti lavori edili all'interno dell'appartamento di proprietà del sig. [OMISSIS...]"*.

**PRESO ATTO** che dalle risultanze catastali e dalla documentazione in atti emerge quanto segue:

3. i sig.ri **[OMISSIS...]**, nato a [OMISSIS...], cf. [OMISSIS...] e **[OMISSIS...]**, nata a [OMISSIS...], c.f. [OMISSIS...], sono comproprietari dell'unità immobiliare sita al piano primo, censita al Catasto Fabbricati al [OMISSIS...] all'interno della quale si è verificato il crollo parziale del solaio soprastante e sono state rilevate fessurazioni distribuite all'intradosso dello stesso come risulta da verbale dei VV.FF. di cui in premessa;

4. i sig.ri **[OMISSIS...]**, nato a [OMISSIS...], cf. [OMISSIS...] e **[OMISSIS...]**, nata a [OMISSIS...], c.f. [OMISSIS...] sono comproprietari dell'unità immobiliare sita al piano secondo, censita al Catasto Fabbricati al [OMISSIS...], il cui solaio di calpestio risulta parzialmente crollato come da verbale dei VV.FF. di cui in premessa ed all'interno della quale lo stesso verbale ha rilevato la realizzazione di lavori ed opere edili;

**RAVVISATA** la necessità di:

5. fare eseguire immediati lavori messa in sicurezza attraverso idonee opere provvisorie, all'interno del corridoio d'ingresso dell'appartamento posto al piano primo al fine di consentire l'accesso allo stesso;
6. interdire l'accesso e la fruizione dei locali sala da pranzo e camera matrimoniale, così come delimitati dai VV.FF. in sede di intervento, dell'appartamento posto al piano primo sopra identificato;
7. fare eseguire tutti i lavori di ripristino del solaio danneggiato in corrispondenza dell'accesso all'appartamento al piano primo;
8. fare eseguire tutte le verifiche di sicurezza strutturale di tutto il solaio di copertura dell'appartamento posto al piano primo;
9. fare eseguire tutte le opere manutentive che si rendessero necessarie, in esito della verifica di cui al punto precedente al fine di ripristinare la sicurezza e la funzionalità del solaio sia nei suoi elementi strutturali che nelle opere di finitura;
10. a fine lavori di ripristino di certificare l'avvenuto ripristino della sicurezza e della funzionalità del solaio mediante documentazione atta a comprovarne l'esecuzione delle opere medesime nonché l'esecuzione delle stesse in conformità alle vigenti norme di sicurezza;

**VISTI** gli artt. 54 e 107 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Interno in data 5 agosto 2008;

**VISTO** l'art. 7.18.4, comma 4 del vigente Regolamento Urbanistico Edilizio che prescrive che *“Nel caso di gravi pericoli che minaccino l'incolumità dei cittadini, il Sindaco può emettere provvedimento contingibili e urgenti. In caso di inottemperanza, si provvederà d'ufficio a spese degli interessati, senza pregiudizio per l'azione penale”*;

## **ORDINA**

ai signori:

- **[OMISSIS...]** cf. **[OMISSIS...]** e **[OMISSIS...]** cf. **[OMISSIS...]** , entrambi residenti a **[OMISSIS...]** in Via **[OMISSIS...]** , come in premessa generalizzati, in qualità di comproprietari dell'unità immobiliare sita al piano secondo, censita al Catasto Fabbricati al **[OMISSIS...]** , di **sospendere immediatamente i lavori fino al ripristino delle condizioni di sicurezza e all'attuazione di quanto disposto ai successivi punti elenco:**

- 1. eseguire, mediante ditta qualificata, l'immediata messa in sicurezza, attraverso idonee opere provvisorie, dei locali all'interno del corridoio d'ingresso, dove si è verificato il crollo parziale del solaio, dell'appartamento posto al piano primo di proprietà dei sigg. **[OMISSIS...]** , al fine di consentirne l'accesso allo stesso;**
- 2. eseguire, mediante l'ausilio di tecnico abilitato, tutte le verifiche di sicurezza strutturale dell'intero solaio di copertura dell'appartamento posto al piano primo di proprietà dei sigg. **[OMISSIS...]** , nonché la progettazione delle opere manutentive che si rendessero necessarie al fine di ripristinare la sicurezza e la funzionalità del solaio stesso sia nei suoi elementi strutturali che nelle opere di finitura, nonché la verifica della sicurezza degli impianti eventualmente danneggiati;**
- 3. di trasmettere al SUE entro quindici giorni dalla notifica della presente ordinanza gli esiti delle verifiche di cui al precedente punto 2;**
- 4. eseguire tutte le opere manutentive che si rendessero necessarie e come risultanti dalla verifica e dalla progettazione di cui al precedente punto 2, atte al ripristino della sicurezza e della funzionalità del solaio sia nei suoi elementi strutturali che nelle opere di finitura nonché degli impianti eventualmente danneggiati, previa presentazione di idoneo titolo abilitativo, qualora dovuto, nonché effettuazione di ogni altro adempimento correlato in funzione della natura delle opere;**
- 5. a fine lavori di ripristino di darne relativa comunicazione presso l'ufficio competente SUE, trasmettendo, altresì, asseverazione a firma di tecnico abilitato in merito all'avvenuta messa in sicurezza a tutela della pubblica e privata incolumità, accompagnata da documentazione atta a comprovare l'avvenuta esecuzione degli interventi stessi in conformità alle vigenti norme di sicurezza;**

ai signori:

- [OMISSIS...] cf. [OMISSIS...] e [OMISSIS...] cf. [OMISSIS...] , entrambi residenti a Castelfranco Emilia in Via [OMISSIS...] , come in premessa generalizzati, in qualità di comproprietari dell'unità immobiliare sita al piano primo, censita al Catasto Fabbricati al [OMISSIS...] , di:

**adottare tutte le precauzioni ed accorgimenti necessari al fine di interdire a chiunque l'accesso e la fruizione dei locali sala da pranzo e camera matrimoniale, così come delimitati dal personale dei Vigili del Fuoco intervenuto sul posto, dell'appartamento posto al piano primo di loro proprietà fino all'esecuzione dei lavori di ripristino della sicurezza e della funzionalità del solaio di copertura dello stesso appartamento.**

Si avverte che qualora i soggetti intimati non adempiano alla presente Ordinanza, l'Amministrazione Comunale – Servizio Manutenzioni del Territorio – provvederà d'ufficio, con rivalsa nei confronti dei soggetti sopra indicati, degli oneri sostenuti, fatta salva l'applicazione di sanzioni anche a carattere penale, da parte degli Organi dello Stato competenti.

La presente ordinanza costituisce avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della L.241/90.

Il Responsabile del procedimento è l'arch. Bruno Marino, ai sensi dell'art. 6 della L. 241/90.

La trasmissione copia della presente ordinanza ai seguenti soggetti, ciascuno per gli adempimenti conseguenti di propria competenza:

- al Comando Polizia Municipale,
- alla locale Stazione Carabinieri,
- al Comando Provinciale Vigili del Fuoco.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio (T.A.R. per l'Emilia Romagna – Sede di Bologna) da notificarsi a questo Comune e da eventuali controinteressati nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione di questo stesso provvedimento secondo le modalità di cui al decreto legislativo 104/2010.

E' ammesso, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica di questo provvedimento, ai sensi e nei modi di cui agli artt. 8 e 9 del D.P.R. n. 1199/71.

Castelfranco Emilia, 14/06/2021

Il Sindaco  
Giovanni Gargano